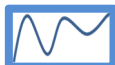
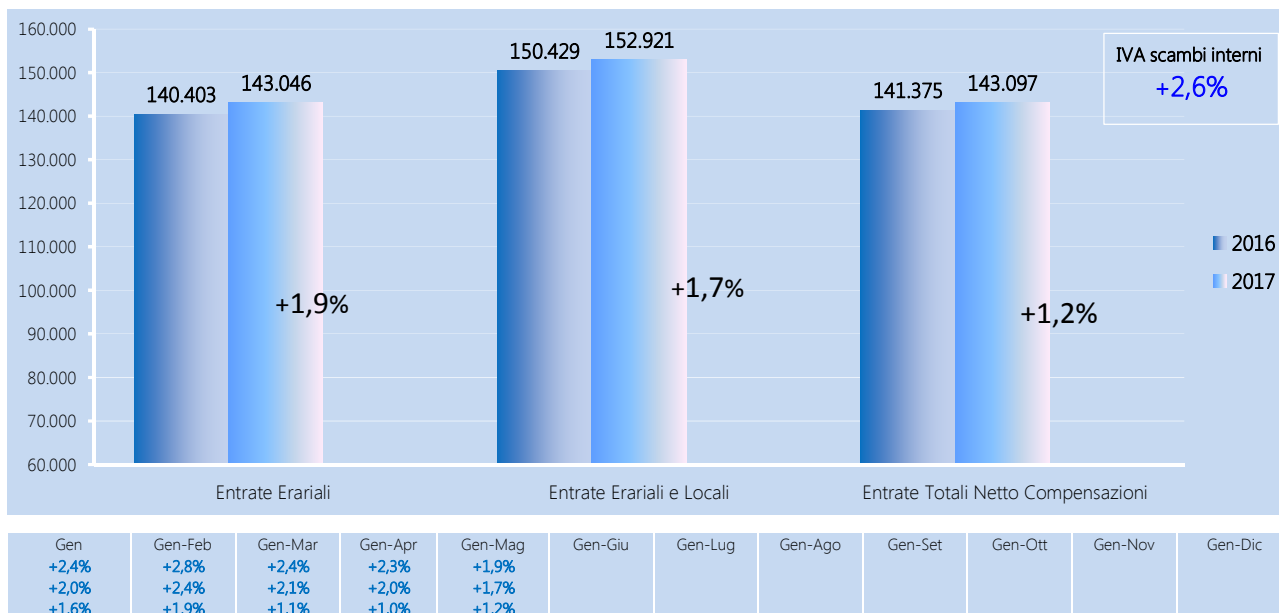




**ANDAMENTO IN CRESCITA
TENDENZA STABILE**

**MAG
2017**

[dati disponibili al 24 maggio 2017]



Nel periodo gennaio-maggio 2017 le entrate erariali registrano un incremento di **2.643 milioni di euro (+1,9%)** rispetto allo stesso periodo del 2016. Le entrate da F24 rilevate nel periodo sono considerate al netto del gettito del canone Rai che nel 2016 ha fatto registrare i primi versamenti da parte delle imprese elettriche nel mese di agosto, mentre nel 2017 i versamenti affluiscono all'erario sin dal mese di gennaio, e al netto dei tributi ipotecari e catastali sulle successioni che dal primo gennaio 2017 affluiscono all'erario con deleghe F24, mentre nel 2016 gli stessi erano riscossi anche tramite modello F23. Le **entrate complessive (erariali e locali)**, tenuto conto delle variazioni apportate per neutralizzare i fattori di disomogeneità sopra evidenziati (canone rai e tributi ipotecari e catastali sulle successioni), aumentano di 2.492 milioni rispetto allo stesso periodo del 2016 (+1,7%). Le entrate locali diminuiscono di 151 milioni di euro (-1,5%). Le **entrate complessive (erariali e locali) al netto delle compensazioni d'imposta** fruite dai contribuenti, crescono di **1.721 milioni di euro (+1,2%)** rispetto all'analogo periodo del 2016.

1. Entrate erariali. Nel periodo gennaio-maggio 2017 le entrate da F24 si incrementano del 1,9% (+2.643 milioni di euro). Il risultato positivo deriva dalle seguenti componenti:

- IRPEF sulle ritenute da lavoro dipendente (+1.239 milioni di euro);
- IRES da autotassazione (+211 milioni di euro);
- IVA scambi interni (+1.009 milioni di euro, pari a +2,6%);
- imposta ipotecaria e catastale e imposta di registro (+565 milioni di euro, pari a +30,6%). Buona parte dell'incremento registrato (circa 300 milioni di euro) trova spiegazione nell'obbligo di pagamento con delega F24 di tributi che sino al tutto il 2016 potevano essere versati anche con F23, si tratta delle imposte ipotecarie e catastali legate alla presentazione della dichiarazione di successione. Con risoluzione n.16 del 25 marzo 2016, l'Agenzia delle entrate ha istituito i nuovi codici tributo utilizzabili con le deleghe di versamento F24.

- imposte sulle scommesse e giochi (+427 milioni di euro, pari a +20,5%).

Negative invece le variazioni del gettito derivanti da:

- imposta di bollo (-213 milioni di euro, pari a -7,0%);
- imposta relativa ai tabacchi (-148 milioni di euro, pari a -3,2%);
- imposta sull'energia elettrica e addizionale (-133 milioni di euro, pari a -10,8%). Dai dati provvisori 2016 risulta che l'energia elettrica richiesta sulla rete diminuisce del 2,1% rispetto al 2015⁽¹⁾ e poiché il sistema di fatturazione è basato sui consumi storici, ne consegue una riduzione anche nel tributo;
- entrate legate all'istituto della "voluntary disclosure" (-279 milioni di euro) inserite nella voce "Altre imposte". Il D.L. 193/2016 consente nuovamente la regolarizzazione di posizioni finanziarie estere precedentemente non dichiarate,

(¹) - Terna: dati provvisori di esercizio del sistema elettrico nazionale



tale possibilità è concessa fino al 31 luglio 2017; pertanto in corso d'anno affluirà all'erario il gettito derivante dalle nuove posizioni dichiarate.

2. Enti locali. Il totale delle entrate da F24 versato a favore degli enti territoriali diminuisce nel periodo di 151 milioni di euro (-1,5%). Nel confronto con il 2016, il dettaglio dei tributi oggetto di monitoraggio evidenzia, nel periodo gennaio-maggio, un decremento dell'IRAP versata dai privati per 269 milioni di euro (-28,8%) dovuto presumibilmente al proseguimento degli effetti legati alla riduzione del cuneo fiscale di cui alla Legge di stabilità 2015.

3. Compensazioni Erario. Le compensazioni d'imposta (dato ancora provvisorio) mostrano un aumento nel periodo di 771 milioni di euro (+8,5%) dovuto principalmente alle compensazioni dell'IVA. L'aumento delle compensazioni dell'IVA deriva, presumibilmente, dalle disposizioni del DL.193/2016 che ha introdotto l'obbligo di presentazione della dichiarazione annuale IVA entro il 28 febbraio 2017, mentre, negli anni precedenti, la stessa dichiarazione poteva essere presentata entro il 30 settembre. Bisogna ora ricordare che la possibilità di compensare crediti IVA, per importi superiori ai 5.000 euro, è legata alla presentazione della dichiarazione annuale stessa e il fatto che sia stata modificata la data della presentazione potrebbe aver avuto un effetto di "anticipo" delle compensazioni d'imposta rispetto al profilo ordinario. Tale circostanza viene confermata dal fatto che l'incremento delle compensazioni registrato nel periodo gennaio-maggio si è determinato nei mesi di marzo, dopo la presentazione della dichiarazione, mentre nei successivi mesi di aprile e maggio l'andamento delle compensazioni è stato in linea con l'andamento dell'IVA lorda.

4. Entrate complessive. Nel periodo le entrate tributarie complessive al netto delle compensazioni sono aumentate, rispetto allo stesso periodo del 2016, di 1.721 milioni di euro (+1,2%).

5. IVA scambi interni. Nel periodo gennaio-maggio il gettito dell'IVA registra un aumento, rispetto al 2016, di 1.009 milioni di euro. L'andamento positivo potrebbe trovare spiegazioni sia di natura macroeconomica, sia di natura normativa. Infatti nel primo trimestre 2017, si è registrato l'incremento del PIL dello 0,8%, rispetto al primo trimestre del 2016⁽²⁾, e la crescita dei prezzi dei beni e servizi si è mantenuta costante nei primi quattro mesi dell'anno segnando, ad aprile, una variazione positiva dell'1,9% rispetto ad aprile 2016⁽³⁾. Sul fronte normativo si segnala l'entrata in vigore del D.L.193/2016 che all'art.4 (*"disposizioni recanti misure per il recupero dell'evasione"*) introduce meccanismi di *compliance* con conseguenti possibili effetti positivi sul gettito. Nel mese di maggio si rileva un incremento di 91 milioni di euro (+0,8% rispetto al stesso mese del 2016). Da segnalare che nel mese si dispone anche delle informazioni, seppur ancora provvisorie, relative ai versamenti dei contribuenti trimestrali per le operazioni effettuate nel primo trimestre 2017: gli stessi registrano un

incremento di gettito di 186 milioni, +4,6%. La componente dei versamenti da "split payment" registra una diminuzione nel mese di 85 milioni di euro, pari a -11,0%, con una variazione negativa nel periodo gennaio-maggio di -184 milioni di euro (-4,7%).

6. Riconciliazione gettito entrate da F24 e bollettino entrate tributarie (aprile 2017). Le entrate da F24 consuntivate per il mese di aprile 2017 alla scadenza del 16 ammontano, al netto delle entrate extratributarie ed al netto dei ruoli, a 26.921 milioni di euro. Le entrate tributarie erariali consuntivate sul bollettino mensile delle entrate per il mese di aprile 2017 ammontano a 30.278 milioni di euro. Pertanto la differenza tra il dato da bollettino e quello da F24, come sopra rideterminato, è pari a 3.357 milioni di euro. I principali tributi, la cui quota di entrata non viene esaminata nel report entrate F24 perché introitata al bilancio dello Stato successivamente alla scadenza canonica del 16 di ogni mese o versati con strumenti di pagamento diversi da quelli della delega F24, sono per il mese in esame:

- i versamenti effettuati in tesoreria sulle ritenute operate dagli enti pubblici per 841 milioni di euro;
- i versamenti effettuati sulle ritenute operate dal settore privato per 40 milioni di euro;
- i versamenti effettuati in tesoreria relativi all'imposta sostitutiva sui redditi, nonché ritenute su interessi e altri redditi di capitale (1026) per 398 milioni di euro;
- le quote di imposte ipotecaria, catastale e di registro per 412 milioni di euro;
- l'IVA scambi interni per 229 milioni di euro, versata con delega F23 o delega F24 (oltre la scadenza), ovvero direttamente in tesoreria;
- la quota di canone di abbonamento TV pari a 209 milioni di euro versata con F24 alla scadenza del 21 aprile, quindi non rilevata nel report del suddetto mese;
- l'IVA sulle importazioni per 1.003 milioni di euro e i proventi del lotto e attività di gioco per 650 milioni di euro entrambi non rilevati nel report F24.

Di seguito la rappresentazione grafica del confronto sull'andamento delle Entrate tributarie tra Bollettino e F24 (Fig.1) che evidenzia una differenza sostanzialmente costante nei mesi in esame. La composizione percentuale delle differenze (Fig.2) descritte al punto 6 viene riportata evidenziando i tributi più rappresentativi.

⁽²⁾ - Istat statistiche Flash: stima preliminare del PIL primo trimestre 2017

⁽³⁾ - Istat statistiche Flash: Prezzi al consumo aprile 2017



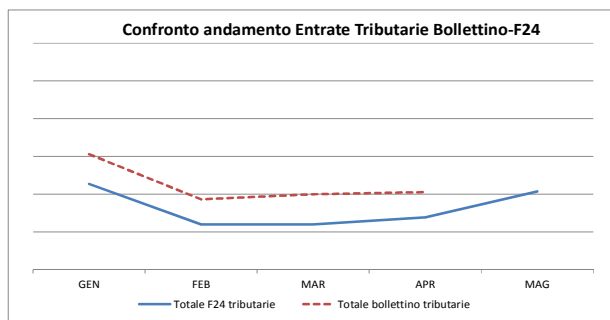


Fig.1

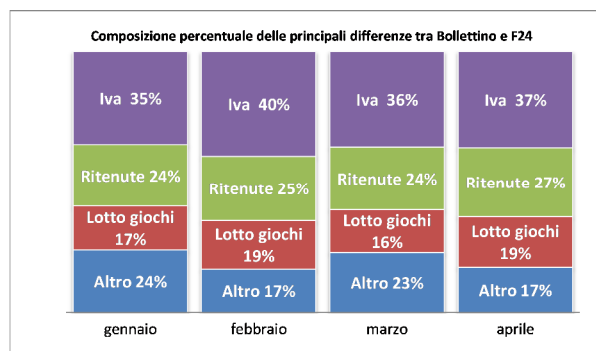


Fig. 2

Di seguito la tabella riepilogativa dell'andamento delle entrate tributarie distinto per i comparti e gli aggregati trattati.

Andamento delle entrate versate con modello F24

dati provvisori - milioni di euro

	maggio				gennaio-maggio			
	2016	2017	2017-2016	2017/2016	2016	2017	2017-2016	2017/2016
IRPEF : ritenute lavoro dipendente	5.555	5.796	241	4,34	32.851	33.822	971	2,95
IRPEF : ritenute lavoro dipendente EP	4.547	4.543	-3	-0,07	27.466	27.734	268	0,98
IRPEF : ritenute lavoro autonomo	1.001	957	-44	-4,43	5.257	5.221	-36	-0,69
IRPEF : autotassazione	90	89	-1	-0,67	730	756	26	3,54
IRPEF : altro	2	2	0	-7,53	40	36	-5	-11,86
Subtotale IRPEF	11.195	11.387	193	1,72	66.344	67.568	1.223	1,84
IRES: autotassazione	121	128	7	5,71	1.134	1.344	211	18,59
IVA: scambi interni	11.467	11.558	91	0,80	39.306	40.315	1.009	2,57
Imp. sost. ritenute int/obbl.	438	598	159	36,40	2.703	2.857	154	5,69
IMU (quota stato)	9	13	3	32,00	64	70	6	9,18
Imposta sulle transazioni finanziarie	25	27	1	4,77	141	143	2	1,35
Ipotecaria e catastale e imposta di registro	310	397	87	28,13	1.848	2.413	565	30,56
Imposta sull'energia elettrica e addizionale	198	181	-17	-8,52	1.234	1.101	-133	-10,79
Scommesse e giochi	238	313	75	31,74	2.086	2.513	427	20,47
Imposta di fabbricazione sugli oli minerali	2.039	1.972	-67	-3,27	9.265	9.190	-75	-0,81
Imposta di consumo sul gas metano	286	271	-15	-5,33	1.441	1.457	16	1,14
Tabacchi	900	862	-39	-4,32	4.632	4.483	-148	-3,20
Imposta di bollo	763	712	-51	-6,65	3.039	2.827	-213	-6,99
Canone Rai	0	3	3		0	482	482	
Altre imposte	1.965	1.941	-24	-1,22	7.167	7.065	-101	-1,41
Totale TRIBUTARIE ERARIO	29.955	30.362	407	1,36	140.405	143.830	3.425	2,44
ENTI LOCALI								
IRAP	144	111	-33	-22,80	935	667	-269	-28,75
IRAP EP	355	349	-6	-1,77	1.786	1.794	8	0,46
Addizionale Irpef regionale	830	843	13	1,62	3.417	3.467	50	1,46
Addizionale Irpef comunale	357	357	0	-0,07	1.239	1.244	5	0,40
Altre imposte enti locali	671	814	143	21,26	2.648	2.703	55	2,09
di cui:								
IMU	55	75	20	36,89	356	430	74	20,94
TASI	5	4	-1	-14,71	56	26	-31	-54,59
Totale ERARIO netto canone rai e tributi ipotecari e catastali sulle successioni	29.954	30.307	353	1,18	140.403	143.046	2.643	1,88
Totale ENTI LOCALI	2.357	2.474	117	4,95	10.026	9.876	-151	-1,50
TOTALE COMPLESSIVO	32.312	32.836	524	1,62	150.431	153.705	3.274	2,18
TOTALE COMPLESSIVO netto canone rai e tributi ipotecari e catastali sulle successioni	32.311	32.781	469	1,45	150.429	152.921	2.492	1,66
TOTALE COMPENSAZIONI ERARIO	2.033	2.087	54	2,65	9.054	9.825	771	8,51
TOTALE COMPLESSIVO NETTO COMPENSAZIONI ERARIO - CANONE RAI E TRIBUTI IPOTECARI E CATASTALI SULLE SUCCESIONI	30.278	30.694	416	1,37	141.375	143.097	1.721	1,22
<i>p.m. TOTALE COMPENSAZIONI</i>	<i>3.088</i>	<i>3.478</i>	<i>390</i>	<i>12,65</i>	<i>14.318</i>	<i>15.962</i>	<i>1.644</i>	<i>11,48</i>



Il report ricostruisce l'andamento mensile delle entrate erariali versate con delega F24 e F24 EP entro la scadenza canonica del 16 di ogni mese. Tali versamenti rappresentano oltre il 90 per cento del gettito totale complessivo delle entrate erariali del mese che viene successivamente indicato sul Bollettino mensile delle entrate tributarie. Le differenze tra i dati esposti sul Bollettino mensile e quelli elaborati sul presente report sono legate sia ai versamenti effettuati con delega F24 dopo il 16 di ogni mese, sia all'utilizzo di altri strumenti di pagamento che non consentono una rilevazione tempestiva come quella offerta dalla delega F24. Tra le entrate erariali legate all'utilizzo di altri strumenti di versamento (ad es. deleghe F23, versamenti diretti in tesoreria, versamenti tramite bollettini di conto corrente postale) possono essere evidenziate due importanti voci di imposta: l'IVA sulle importazioni ed i versamenti diretti in tesoreria delle ritenute IRPEF operate dagli Enti Pubblici. Le voci d'imposta evidenziate nel report sono classificate secondo i principi contabili del sistema di classificazione dei conti europeo (SEC): alle entrate tributarie dello Stato si sommano quelle degli Enti Locali e si sottraggono le compensazioni d'imposta. L'indicatore finale risulta congruente con l'obiettivo dell'indebitamento netto del Patto di Stabilità e Crescita.

Responsabile

Sabatino Alimenti

Redattori

Luigia Cesare, Salvatore Veraldi

Collaboratori

Francesca Nesci, Maria Saporoso



Ministero dell'Economia e delle Finanze
Dipartimento delle Finanze
Direzione Studi e Ricerche Economico-Fiscali - Ufficio II
Via dei Normanni, 5 - 00184 Roma
Tel. +39 06 93836170/1/2 Fax +39 06 50171830
Internet: <http://www.finanze.it>
E-mail: df.def.segreteria@finanze.it

